

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LUIGI - VOLONTARIO AGESCI

«Diamo vita al sogno di Stefano: combattere la mafia con un gioco»

Sta prendendo forma, il sogno di Luigi Cafiero e altri tre giovani volontari Agesci: creare un'escape room per sensibilizzare sul tema della lotta alla mafia all'interno di un bene confiscato, dando così realtà duratura all'intuizione dell'amico scout Stefano Matricardi, scomparso nel marzo del 2020 a soli 29 anni. Per chi non lo sapesse, l'escape room è un gioco di gruppo che consiste nella ricerca di indizi e nella soluzione di enigmi per uscire da una stanza in cui si è stati chiusi. Questa, in particolare, ripro-

durra i meccanismi di una vera indagine di polizia su una famiglia mafiosa. Lo scopo, oltre al divertimento, è la presa di coscienza di questa realtà spesso sottovalutata.

«I lavori inizieranno alla fine del mese e contiamo di inaugurarla in autunno» annuncia il volontario genovese, 25 anni, affiancato nel sogno, che si chiama EnigmMalavita, da Maddalena Fabbrì, Irene Ghezzi e Stefano Cavassa. «Tutto è nato con l'idea di Stefano di creare un'escape room temporanea nella nostra sede scout

di Boccadasse, nel 2018, per raccogliere fondi e partecipare a un campo di Libera a Napoli. È andata così bene che lui, appassionato di giochi di logica e del tema della criminalità organizzata in Liguria, ha lanciato l'idea di crearne una stabile in città, proprio in un bene confiscato alla mafia, e aprirla al pubblico».

Poi è successo tutto velocemente: la malattia di Stefano, la sua morte, la pandemia, il bando per aggiudicarsi un locale tolto alla famiglia Canfarotta nell'ambito della più grande confisca

del nord Italia per numero di beni, la consegna delle chiavi.

«Lo spazio si trova in vicolo Umiltà, a pochi passi da piazza San Matteo, quindi molto centrale. Sbrigata la burocrazia e chiuso con successo a metà aprile un crowdfunding di 15 mila euro sulla piattaforma Produzioni dal basso, ora si tratta di rendere lo spazio meno umido, fare i nuovi impianti e allestire l'escape room».

Il progetto, patrocinato dall'Agesci con il supporto di A.D.eS.So. (Antimafia Diritti e Solidarietà Sociale) e Libera Genova, è stato inserito dal Comune nel Piano Caruggi per la riqualificazione del centro storico. Info su enigmamalavita.webflow.io, Facebook e Instagram. —

LU.CO.

ZOOM - THE BLACK BAG



COSA È

The Black Bag è un'associazione no-profit che, grazie al contributo dei volontari, opera a salvaguardia dell'ambiente. In qualità di Ente del Terzo Settore organizza attività e progetti per sensibilizzare sul problema ambientale, affiancando all'operatività sul territorio una consistente presenza all'inter-

COSA FA

I volontari organizzano eventi a partecipazione gratuita in cui ripuliscono le spiagge e altri luoghi dai rifiuti abbandonati. Producono contenuti con l'intento di preparare le persone ad affrontare correttamente il dramma ambientale. Vedono la scienza come unico mezzo per affrontare le sfide causate dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici.

CONTATTI

Per segnalare un luogo che ha bisogno dell'intervento: segnalazioni@theblackbag.org
Per proporre una collaborazione: partnership@theblackbag.org

IL DIARIO

AFMA

È stato inaugurato mercoledì scorso nel giardino della sede dell'Afma, Associazione famiglie malati di Alzheimer, in via Vado 16 A, il Café Alzheimer "Pausa Cafè" che fa parte del progetto "Caffè Alzheimer diffuso" sostenuto dal Bando Fondazione Roche e dalla Fondazione Maratona Alzheimer. La "Pausa Cafè" è uno spazio gratuito e informale dove si svolgono incontri e momenti di convivialità in un'atmosfera accogliente e rilassata per persone con deterioramento cognitivo e per i loro familiari. Il progetto avrà la durata di 12 mesi e si svolgerà con cadenza settimanale al mercoledì dalle 16.30 alle 18.30. www.afmageno-va.org

LIGURIA PRIDE

Prosegue fino a domenica ai Giardini Luzzati il Liguria Pride Village, il festival dei diritti con mostre, concerti, giochi, teatro e presentazioni di libri che accompagnano la parata con i carri, gli striscioni, le associazioni e la cittadinanza di sabato pomeriggio, con partenza alle 16 da via San Benedetto. Oggi alle 16 è prevista una gara

di orienteering a coppie per gli adulti seguita alle 16.30 da due laboratori per bambini, alle 18 c'è l'aperitivo, alle 18.30 la presentazione del libro "Quanta bellezza" di Roberta Baiocco e Carlo Terriaca e alle 20.30 si chiude con la conversazione "Eteronormatività nelle relazioni Lgbtqi++" alla quale partecipano Luisa Stagi, Chiara Nardini, Mattia Piccinini, Tomas Polese e Marta Danneo. Il programma completo e i contatti per le prenotazioni sono sulle pagine Liguria Pride di Instagram e Facebook. Info: coordinamentoliguriarainbow@gmail.com

LA ZANZARA

Torna il mercatino di raccolta fondi dell'associazione La Zanzara: da domani a venerdì dalle 10 alle 18.30 nell'atrio del portone di via Lomellini 2 e in piazza don Gallo. Sulle bancarelle, le creazioni di cucito, maglieria, arredamento e bigiotteria realizzate dalle volontarie dell'associazione e dalle persone in difficoltà di cui si occupano con laboratori in cui possono ritrovare la fiducia in se stesse attraverso il lavoro manuale. Info: 320 1903639

SAN DESIDERIO

“Tutti insieme in campo” per i bambini con autismo

Si è svolto a San Desiderio il torneo di calcio per il progetto "Tutti insieme in campo", di We Play Football con l'associazione Philos, che si occupa di bambini con autismo e sostenuto da Coutot-Roehrig la cui direttrice italiana, Nadia Spatafora è qui con la squadra Old Seal SCF e il presidente di We Play Football Simone Spinelli.



AFRICA IN FESTA

Venerdì dalle 18 alle 20.30 nel Chiostro di Santa Maria di Castello si tiene "Africa in festa" organizzato dalla Società Missioni Africane con la partecipazione della rete tematica migranti del Celivo, delle comunità etniche africane, delle associazioni degli africani a Genova e delle associazioni di genovesi per l'Africa. Con accoglienza secondo la tradizione della Costa d'Avorio, visita gui-

data alla mostra sulle maschere africane, lettura di favole assaggi di bevande e antipasti africani e musica.

CROCE ROSSA

La Croce Rossa di Genova cerca volontari medici, infermieri, psicologi e persone con conoscenza della lingua russa e/o della lingua ucraina. Per attivarsi è necessario iscriversi come volontari temporanei sul sito volontari.cri.it

RICERCA VOLONTARI

Il Ce.Sto, che svolge attività educative, di prevenzione del disagio e di promozione della cittadinanza attiva con una particolare attenzione al mondo dell'immigrazione, cerca volontari maggiorenni, per la ricezione e lo stoccaggio di alimentari e la consegna alle persone rifugiate e richiedenti asilo accolte presso le strutture dell'associazione. Contatto: 010 4070896

AUXILIUM

L'Auxilium, cerca volontari maggiorenni per l'estate per il centro diurno "La casetta", circolo ricreativo analcolico per senza dimora. Orario 14.30-17.30. C'è bisogno anche di una persona competente per far praticare ginnastica e di una di supporto per l'apprendimento anche solo di frasi utili per la vita quotidiana, per rifugiate ucraine. Info: 010 5299528 e 348 1506141.

DALLE INIZIATIVE AL CEP CON SANT'EGIDIO AI CORSI DI TEATRO PER OVER 70

Il sociale sale in palcoscenico Progetti e attività della Tosse

Uno dei punti di arrivo delle attività sociali del teatro è stato "Tutta una lotteria", spettacolo sulla ludopatia che martedì prossimo sarà di nuovo in scena

Lucia Compagnino

Non solo cultura e intrattenimento. Il Teatro della Tosse ha anche una fitta rete di attività benefiche, di prevenzione o di aiuto al disagio.

«Abbiamo rilanciato una vocazione che fa parte dell'identità del teatro fin dagli inizi, soprattutto per quanto riguarda la relazione con il territorio» spiega il direttore artistico Amedeo Romeo. E prosegue: «Quando nel 2018 abbiamo preso in gestione il Teatro del Ponente di Voltri, abbiamo sentito il bisogno di non farlo da soli. Come era già accaduto con il centro storico 35 anni fa,

abbiamo avviato una prima fase di ascolto dei bisogni del quartiere. Si è così creata una rete fatta di associazioni e di istituzioni. Siamo convinti che una delle funzioni del teatro sia di creare una comunità - di tutti e per tutti».

Uno dei punti di arrivo dell'attività sociale della Tosse è stato lo spettacolo "Tutta una lotteria" con la regia di Antonio Tancredi, che

ha debuttato proprio al Teatro del Ponente a febbraio, e che martedì prossimo torna in scena ai Teatri di Sant'Agostino. «Lo spettacolo è il frutto di un lungo percorso sul tema della ludopatia portato avanti con il progetto "Game over - L'azzardo divora" che aveva come capofila il Ceis» spiega.

Sempre per quanto riguarda Voltri, è in corso un crowdfunding su www.produzionidalbasso.com per realizzare il nuovo affaccio sul mare del teatro, che debutterà con la nuova stagione.

Al Cep la Tosse è attiva insieme alla Comunità di Sant'Egidio contro la dispersione scolastica con il progetto "Give teens a chance", iniziato nel 2018. «Abbiamo

tenuto laboratori di drammaturgia con gli studenti delle superiori e laboratori di teatro con i ragazzini delle medie. Questi ultimi daranno vita a uno spettacolo che andrà in scena al Teatro del Ponente il 15 giugno» aggiunge Romeo.

Oltre ai giovani, il teatro sociale coinvolge anche gli over 70. «Con il circolo Arci Pianacci e molte altre realtà del territorio facciamo parte del nuovo progetto "Ri-Uscire" dedicato al contrasto della solitudine degli over 70, in questi anni moltiplicata a causa della pandemia».

In aggiunta a queste ed altre attività, il sociale alla Tosse entra direttamente in cartellone. «Abbiamo ospitato

e vogliamo tornare a ospitare il festival dei Braccialetti Bianchi, da noi viene abitualmente il Teatro dell'Ortica con il Gruppo Stranità, che coinvolge pazienti psichiatrici, attori, operatori socio-sanitari e volontari e ogni anno produce un nuovo spettacolo. Poi abbiamo stretto una bella collaborazione con Gianfranco Berardi, attore Premio Ubu non vedente, che con il suo spettacolo "I figli della frettolosa" è alla terza tournée e in ogni città tiene laboratori con persone non vedenti che poi saranno sul palco. Questo progetto è in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e con l'Istituto Chiossonese elenca il direttore artistico. —